

# DA NOI A VOI

## Il Redaelli inForma

N. 13 | 19 GIUGNO 2020



Azienda di Servizi alla Persona  
"GOLGI-REDAELLI"

Istituto Geriatrico "P.REDAELLI"  
sede di VIMODRONE



## Dalla DIREZIONE

Carissimi familiari,  
come anticipato nel precedente numero, oggi facciamo il punto sulla **Delibera n. 3226 di Regione Lombardia** che regola sia le RSA sia le degenze riabilitative. Ci soffermeremo sulle indicazioni inerenti alle visite di familiari e caregiver.

Si conferma una posizione di chiusura verso gli ingressi nei luoghi di degenza, lasciando spazio però, a modalità alternative di incontro (es. stanze vetrate).

Vi presenteremo, quindi, la descrizione di come avverranno le visite e tutti i dettagli organizzativi.

Riprenderemo alcuni contenuti per poter realizzare in queste pagine, un'azione in-formativa necessaria in previsione di questo primo passo verso un'apertura consapevole.

Vi chiediamo MASSIMA COLABORAZIONE e ADESIONE alle NORME, i nostri comportamenti sono fondamentali per la salute dei nostri

ospiti!

Come potete vedere dal bollettino settimanale, aumenta il numero delle persone che hanno superato l'infezione da Sars-Cov2. In una settimana **30 persone hanno avuto esito negativo al doppio tampone.**

Nello spazio "Spiragli di quotidianità" troverete alcune immagini dalla nostra RSA: la ripresa della vita insieme ma con tutte le attenzioni necessarie!

Rinnovo l'invito di condividere con noi, su queste pagine, vostre riflessioni, disegni, pensieri che vi accompagnano per essere sempre più NOI.

La Direttrice d'Istituto  
Dott.ssa Rosaria Tufariello  
[r.tufariello@golgiredaelli.it](mailto:r.tufariello@golgiredaelli.it)

## VISITE ai FAMILIARI

Nel rispetto del divieto di accedere ai luoghi di degenza, si illustreranno le modalità alternative di incontro in vigore dal 29 giugno 2020.

## AGGIORNAMENTI E COMUNICAZIONI

Spazio di informazione e comunicazione istituzionale

## SPIRAGLI DI QUOTIDIANITA'

Reportage dai reparti COVID FREE



# VISITE ai FAMILIARI



Nelle prossime pagine ripercorreremo con voi un breve resoconto delle disposizioni presenti nella Delibera N. 3226 della Regione Lombardia che ha come oggetto “ATTO DI INDIRIZZO IN AMBITO SOCIOSANITARIO SUCCESSIVO ALLA “FASE 1” DELL’EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19” e vi illustreremo come intendiamo favorire l’incontro con i vostri cari.

Premettiamo che realtà come le RSA o i Reparti Riabilitativi, si configurano come “COMUNITA’ CHIUSE”, luoghi in cui coabitano più persone e nel nostro caso, particolarmente anziani fragili con più patologie croniche insieme (Ipertensione, BPCO, diabete, demenza ecc.). Tutti questi elementi insieme rappresentano un terreno fertile per una rapida propagazione del virus, questo vuol dire che, a tutela dei nostri ospiti/pazienti abbiamo deciso, come Azienda, la massima adesione alle norme anche se queste assumono un carattere di franca restrittività.

Prima di addentrarci nell’ambito legislativo, facciamo un po’ di chiarezza su alcuni passaggi, che sebbene siano noti, vale la pena precisare poiché rappresentano la base su cui sono state costruite le misure che tutti insieme dobbiamo adottare.

## GLOSSARIO: DALLE PAROLE AI SIGNIFICATI

### Sars-Cov2:

Il Sars-Cov-2 è il virus responsabile del COVID-19. Quando parliamo di virus dobbiamo immaginarlo come un microrganismo non visibile ad occhio nudo, composta da un proprio materiale genetico conservato all’interno di una capsula. Per poter sopravvivere e per riprodursi ha bisogno di un ospite (in questo caso l’uomo). Il Sars-Cov-2 appartiene ad una famiglia di virus chiamati CORONAVIRUS, perché, se osservati al microscopio elettronico, hanno aspetto simile a una corona (insieme a lui ci sono anche il SARS-CoV e il MERS-CoV ecc.).

La sua particolarità: IL SARS-COV2 È UN NUOVO CEPPO DI CORONAVIRUS MAI IDENTIFICATO NELL'UOMO PRIMA DI OGGI.

### COVID-19:

La COVID-19 è la malattia causata dall’infezione da Sars-Cov-2. Si può manifestare con una sintomatologia composita, che può andare dal comune raffreddore fino a difficoltà respiratorie acute e gravi. Come sappiamo, ci sono anche soggetti che sviluppano la malattia con diversa intensità mentre alcuni non presentano sintomi visibili sebbene siano positivi al tampone naso-faringeo. Ancora non esiste una terapia specifica, sebbene ci siano farmaci che abbiano efficacia su alcuni soggetti. La ricerca è attiva e mira alla messa a punto di un vaccino, insieme alla verifica di efficacia di alcuni approcci terapeutici (es. plasma iperimmune, farmaci steroidei, ecc.). Ad oggi ci sono ancora ampie zone d’ombra.

### Come si trasmette:

Il Sars-Cov2 si trasmette attraverso il **contatto stretto con una persona malata** (anche con pochi sintomi, verosimilmente anche se asintomatica) e il canale che predilige sono le **goccioline del respiro** (droplets) che vengono emesse tramite:

- » la saliva - tossendo e starnutando
- » contatti diretti personali
- » le mani - ad esempio, toccando con le mani contaminate (non ancora lavate) bocca, naso o occhi

Anche in questo ambito sono attive ricerche perché a dinamica di trasmissione presenta ancora punti non chiari.

### Cosa si intende per CONTATTO STRETTO:

Il contatto stretto si ha, ad esempio:

- » quando c’è un contatto fisico diretto (es. stretta di mano, abbraccio),
- » quando si sta a meno di 2 mt per 15 min. senza protezione,
- » quando si condivide un luogo chiuso non areato con più persone senza protezione,
- » quando c’è un contatto diretto non protetto con le secrezioni emesse da terzi.



La delibera della Regione Lombardia del 9 giugno 2020 contiene le indicazioni per regolamentare la riapertura delle Unità d'Offerta Socioassistenziale e Sociosanitaria. Con il termine riapertura, si intende la ripresa di alcune delle attività sospese a marzo come ad esempio gli ingressi protetti di nuovi degenti, le attività ambulatoriali, day hospital ecc.

Come premessa all'intero documento viene sottolineato che le indicazioni dureranno per tutto il periodo dell'emergenza (stabilito a livello nazionale) e potrebbero essere modificate in qualsiasi momento sulla base dell'andamento dei dati epidemiologici (nuovi positivi, guariti, ecc.) perché di fatto, stiamo ancora convivendo con il virus. Quindi le realtà coinvolte sono tenute alla massima adesione ai protocolli e rigore negli interventi.

Per quanto riguarda le visite agli ospiti e ai pazienti da parte dei familiari, la posizione degli organi preposti scientifici e istituzionali è la prosecuzione del divieto di accesso in struttura se non in casi eccezionali per cui porta ad esempio le situazioni di fine vita. Quando si parla di discrezionalità del responsabile medico si mantiene come premessa la presenza di situazioni con carattere di urgenza e gravità, non dell'autorizzazione ad personam.

*"Si ribadisce che, per tutta la durata dell'emergenza, l'accesso alla struttura da parte di familiari/caregiver e conoscenti degli utenti deve essere concesso eccezionalmente, su autorizzazione del responsabile medico della struttura stessa (esempio: situazioni di fine vita) e, comunque, previo accertamento dello stato di salute (con modulo di autodichiarazione), rilevazione della temperatura corporea all'entrata e l'adozione di tutte le misure necessarie ad impedire il contagio".*

Ci rendiamo conto di quanto sia difficile per voi e per i vostri cari protrarre il distanziamento, tuttavia in un bilancio tra rischi e benefici, viste le premesse condivise con voi, ci sentiamo nella posizione di non allentare l'attenzione a protezione di tutta la popolazione dell'Istituto.

Dall'inizio dell'emergenza, abbiamo sempre cercato di promuovere contatti tra voi e i vostri cari, di tenervi informati sul loro stato di salute, di farci intermediari nella consegna dei vostri messaggi, di rispondere ad ogni vostro scritto e di darvi aggiornamenti generali con la newsletter a cadenza settimanale, tutto questo perché sappiamo quanto siano importanti i legami e la vostra partecipazione al progetto di cura e assistenza. Quindi desideriamo realizzare questa nostra piccola apertura chiedendovi fin nelle premesse, la massima adesione alle regole che vi indicheremo.

*"le strutture residenziali devono assicurare contatti attraverso stanze vetrate, videochiamate o chiamate telefoniche, compatibilmente a possibili limitazioni funzionali e cognitive e, comunque, devono fornire ai familiari ogni informazione di aggiornamento clinico sui loro cari ricoverati o altre informazioni richieste."*



È arrivato, ora, il momento di una piccola apertura così come permesso dalla delibera.

# COME AVVERRANNO GLI INCONTRI



Gli incontri iniziano a partire da **lunedì 29 giugno 2020**, non sono ad accesso libero, ma regolamentati da appuntamento.

Si tratterà di incontri a distanza e, almeno inizialmente, saranno consentiti ad un solo familiare per ogni ospite. Questa decisione è stata presa nel rispetto del diritto dei nostri degenti tutti, sia coloro che sono in riabilitazioni che coloro che sono in RSA.

Sono stati individuati dei punti in cui è presente una parete vetrata, in modo tale da mantenere una protezione per il vostro caro. Se il tempo lo permetterà e se compatibile con le indicazioni cliniche date dal medico, saranno possibili incontri in giardino rispettando sempre e comunque le distanze.

L'organizzazione sarà la seguente:



SARETE CONTATTATI TELEFONICAMENTE O VIA MAIL DA UNA DELLE NOSTRE ASSISTENTI SOCIALI per fissare un appuntamento. In quella sede, vi verrà spiegato tutto quello che dovrete preparare (autocertificazione, DPI, ecc.) e come avverrà l'incontro.

NON PRESENTATEVI ALL'INCONTRO CON TROPPO ANTICIPO



IN PORTINERIA troverete gli addetti all'accoglienza che vi sottoporranno ad un veloce SCREENING: rilevazione temperatura corporea con termometro a infrarossi, consegna brevi manu dell'autocertificazione per chi non potesse inviarla per via telematica, controllo DPI.



Vi sarà chiesto di IGIENIZZARE LE MANI CON LA SOLUZIONE IDROALCOLICA, quindi, un nostro operatore vi illustrerà le principali indicazioni di comportamento e vi accompagnerà nel luogo designato all'incontro che durerà non più di 15 minuti.

## ANNULLA E RIMANDA L'APPUNTAMENTO SE...

Se sei stato esposto al rischio contagio oppure se presenti, anche uno dei seguenti sintomi manda una mail o chiama l'Assistente Sociale che ti ha contattato per annullare e rinviare l'appuntamento.

SINTOMATOLOGIA da MONITORARE:

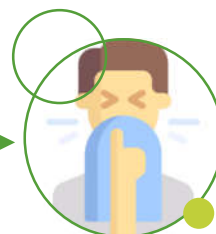


TOSSE e DIFFICOLTA' a  
RESPIRARE

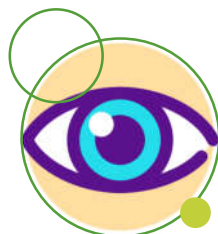
FEBBRE superiore a 37.5°



RAFFREDDORE



CONGIUNTIVITE



MAL DI GOLA

## I GESTI CHE PROTEGGONO...

Durante l'incontro con il vostro caro, come da indicazioni ministeriali sulla prevenzione da COVID-19, ci saranno tre gesti che faranno la differenza. Sarà un modo per esprimere il vostro legame con loro e per tutelare tutti gli altri ospiti che vivono insieme.



### INDOSSA LA MASCHERINA

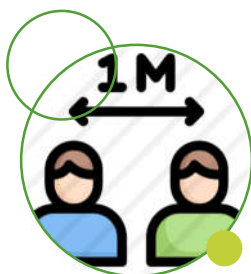


Per tutta la durata dell'incontro dovrà essere indossata una **MASCHERINA** di **TIPO CHIRURGICO**.

Serve a fermare le eventuali goccioline emesse mentre parli.

Sembra strano coprire il sorriso: ma è dai tuoi occhi che passerà l'EMOZIONE!  
Uno sguardo conosce lingue infinite.

### MANTIENI LA DISTANZA DI CIRCA 1 METRO



Per tutta la durata dell'incontro dovrà essere **MANTENUTA** una **DISTANZA DI ALMENO 1 MT.**

Sarà forte il desiderio di un abbraccio, di una carezza o di un tocco, ma pensa che stare distante è un atto di protezione e quindi di amore che dedichi alla persona a cui vuoi bene.

### IGIENIZZA LE MANI



Cura l'igiene delle **MANI**, usa la **SOLUZIONE IDROALCOLICA** a tua disposizione.

Questo è un atto verso te stesso, in questo modo abatterai il rischio di contagiare te e gli altri.

## COVID+ DATI AGGIORNATI AL 17/06/2020

Ad oggi, sono gestiti presso il nostro Istituto **26 casi di positività** accertata (-30 rispetto la scorsa settimana) con le modalità che già conoscete.

Tra le persone risultate **negative**, una parte di loro prosegue il periodo di quarantena nel Nucleo di Transizione in attesa del terzo tampone, una parte è stata inserita nei Nuclei COVID FREE, mentre altri hanno fatto ritorno al domicilio in sicurezza.

Dall'inizio dell'emergenza sono **decadute in struttura, 12 persone con COVID+** accertato (nel numero non sono inclusi i decessi avvenuti in ospedale - indicatore non monitorabile).

# SPIRAGLI DI QUOTIDIANITA'



« In questo periodo di COVID-19 mi sono ritrovata ad essere spettatrice silenziosa di quel filo trasparente che lega gli uni agli altri: ospiti con operatori e con voi familiari. Sono stata custode di parole e silenzi, di emozioni e speranze, di attese e fatiche. Ho ascoltato il bisogno di esserci e di cercarsi, una tensione reciproca che avvicina nonostante tutto ed è in grado di superare distanze e ostacoli, compresa la paura.

Insieme ai colleghi sono stata appuntamento quotidiano per ognuno degli ospiti. Entrare nella camera ha assunto per me un nuovo significato: da gesto meccanico è diventato nel tempo, in questo tempo, una sorta di rituale magico.

Immaginate i filmati dello sbarco del primo uomo sulla luna, mi vedevo e mi sentivo proprio così: separata dal mondo da uno schermo totale con movimenti misurati, completamente immersa nelle coperture. Eppure c'era una parte di me che veniva toccata dagli ospiti: lo sguardo.

Ognuno di loro riusciva a raggiungere i miei occhi e ogni tanto, proprio in quel momento, con tocco delicato e fugace della mano - che veniva prontamente igienizzata - si consumava una carezza.

Se ripenso a quei giorni, sento sulla pelle la fragilità del nostro essere umani e nel contempo la forza composta di vivere il presente con tutti i suoi colori emotivi.

Adesso che quel periodo è passato e si aprono spiragli di quotidianità condivisa ci accomuna il desiderio di ricominciare e di dedicarci a ciò che ci piace, in sicurezza. La signora A.M. ha ripreso a lavorare a maglia per la mostra di dicembre, la signora G., professoressa di musica, ha ripreso a suonare il pianoforte per tutti gli ospiti del reparto e finalmente sono ripresi i gruppi di ginnastica condotti dalla fisioterapista con la mia collaborazione ... e tutto si colora di nuovo!»





**GRUPPO di GINNASTICA**



#### STAFF EDITORIALE

**Capo Redattore:** Dr.ssa Rosaria Tufariello  
**Curatore Scientifico:** Dr. Pietro Scalisi  
**Redattore:** Dr.ssa Manuela Grimoldi  
**Editing:** Dr.ssa Manuela Grimoldi

#### COLLABORATORI

Hanno collaborato in questo numero:  
**Spiragli di quotidianità:**  
Sig.ra Anna Conte

#### CONTATTI

Dr.ssa Tufariello: [r.tufariello@golgiredaelli.it](mailto:r.tufariello@golgiredaelli.it)  
Dr. Scalisi: [p.scalisi@golgiredaelli.it](mailto:p.scalisi@golgiredaelli.it)  
Dr.ssa Grimoldi: [mn.grimoldi@golgiredaelli.it](mailto:mn.grimoldi@golgiredaelli.it)

#### LINK

Sito web [www.golgiredaelli.it](http://www.golgiredaelli.it)